

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE LA SUCCESSIVA DONAZIONE , NONCHÉ LA GESTIONE DI MODULI TEMPORANEI AD USO SCOLASTICO NEL COMUNE DI CASCIA

L'anno duemila _____, il giorno ___ del mese di _____

TRA

- il Comune di Cascia , di seguito "Comune" - con sede in Cascia, in P.za Aldo Moro 3, nella persona di Emili Gino Sindaco pro-tempore, autorizzato alla firma del presente atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 3 aprile 2017

E

- Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus (di seguito "Donatore") - con sede in Milano viale Premuda 38/A nella persona di Mariavittoria Rava in qualità di Presidente.

di seguito congiuntamente, "le Parti";

PREMESSO CHE

in data 30 ottobre 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il 1 giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 28 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 389, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24

agosto 2016";

in data 1° settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 391, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 6 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 392, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 13 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 393, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

in data 19 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 394, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli Enti Pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- in data 26/10/2016 si sono ripresentate scosse di rilevante entità creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;
- gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Cascia, di cui alcune ad uso scolastico;
- al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico sono state individuate apposite soluzioni provvisorie;
- per fronteggiare l'emergenza legata all'avvio dell'anno scolastico nelle zone maggiormente colpite dal sisma è stata istituita con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 settembre 2016, n. 667, un'apposita Task Force;
- in conseguenza dell'evento calamitoso, sono pervenute sia presso la Di.Coma.C. istituita dalla Protezione civile a Rieti sia al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, alcune offerte di donazione da parte di soggetti pubblici e privati;

- le offerte di donazione sono relative sia a beni mobili sia alla fornitura e all'installazione di moduli temporanei per garantire lo svolgimento delle attività didattiche in ambienti più idonei;
- gli edifici ospitanti le scuole superiori, elementari e medie del Comune di Cascia, a seguito delle verifiche post sisma effettuate dai tecnici incaricati dal Dipartimento della Protezione civile, non sono risultati agibili e quindi non idonei per lo svolgimento delle attività scolastiche e pertanto sono state emanate le Ordinanza Sindacale n. 110 del 22 marzo 2017;
- il Dipartimento della Protezione Civile e la Task Force nominata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca hanno sottoposto agli enti locali, interessati da danni alle strutture scolastiche, le proposte di donazione pervenute rispetto ai moduli temporanei ad uso scolastico, tra cui quella della Fondazione Francesca Rava che ha formulato la sua disponibilità alla donazione;

il Donatore ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione di Moduli temporanei ad uso scolastico in argomento;

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca ha verificato la rispondenza della proposta progettuale alle esigenze didattiche avanzate dalle istituzioni scolastiche coinvolte, tenuto conto della situazione di emergenza e quindi, nei limiti delle possibilità offerte dai moduli individuati dal donatore e in considerazione delle deroghe di cui alle citate ordinanza n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016 e n. 394 del 19 settembre 2016;

il Comune ha individuato un'area idonea, in cui realizzare i succitati Moduli temporanei ad uso scolastico;

tali moduli temporanei per espressa richiesta del Donatore il cui Statuto impone di intervenire a favore del mondo dell'infanzia, al termine dell'emergenza verranno utilizzati per attività ludico-ricreative-educative aperte al territorio;

si rende necessario definire, attraverso la stipula di una convenzione ai sensi del citato articolo 6 della legge 225/1992, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione dei Moduli temporanei ad uso scolastico;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune e il Donatore ai fini della realizzazione della successiva donazione allo stesso Comune, nonché della gestione dei moduli temporanei ad uso scolastico da ubicare nel Comune di Cascia P.le Leone XII, nell'area individuata catastalmente al foglio 53 mappale 792 rata, e 793 di proprietà del Comune di Cascia;

2. I moduli oggetto di donazione risultano essere così composti dai seguenti ambienti oltre ai relativi spazi collettivi:

2 ingressi separati per scuola

Scuola Primaria

n° 6 Classi

n° 1 ufficio segreteria/direzione

Servizio per disabili n. 1 wc, n. 1 lavabi, n. 1 serie di corrimani

n. 7 wc

n. 7 lavabi a colonna cm. 50 x 40

1 ripostiglio

Scuola Secondaria

n° 5 Classi

Servizio per disabili n. 1 wc, n. 1 lavabo e serie di corrimani

n. 6 wc e n. 6 lavabi a colonna 50 x 40

Le dimensioni e la precisa ubicazione dei moduli sono contenuti nella proposta progettuale e nel disegno architettonico depositato agli atti dell'ufficio tecnico Comunale e allegati alla presente.

Articolo 3

(Impegni del Donatore)

1. Il Donatore si impegna, a:

- a) predisporre la progettazione esecutiva dei moduli oggetto della presente Convenzione, e posa in opera;
- b) provvedere alla realizzazione, previa approvazione del progetto da parte degli uffici tecnici del Comune, a perfetta regola d'arte, dell'intervento di cui all'art. 2, entro e non oltre il termine di giorni 45 (quarantacinque) solari per la scuola primaria e secondaria, salvo imprevisti, a decorrere dalla data di ultimazione e messa a disposizione delle opere di fondazione così come definite in sede di progettazione esecutiva;
- c) garantire il rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente con riferimento ai moduli, ai materiali e agli impianti utilizzati per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 4

(Impegni del Comune)

1. Il Comune si impegna a:

- a) Utilizzare esclusivamente per fini scolastici educativi fin dalla data di consegna, fino alla costruzione delle scuole definitive;
- b) Utilizzare la struttura, per progetti ludico, educativi e/o sociali, legati al mondo dell'infanzia una volta che verranno ricostruite le scuole definitive;
- c) Individuare un'area idonea, sicura, accessibile e fruibile, di intesa con la Regione Umbria, per l'installazione dell'opera;
- d) Mettere a disposizione del Donatore l'area individuata per l'installazione dei moduli ad uso scolastico, libera da cose e/o persone;
- e) Predisporre tutto il necessario per la realizzazione del cantiere di lavoro per la realizzazione delle opere previste dalla convenzione;
- f) Predisporre i permessi ASL;
- g) Predisporre la creazione delle fondazioni su superficie a livello entro il 10 aprile 2017, per consentire l'inizio del montaggio dei moduli;
- h) Predisporre eventuali opere edili;
- i) Predisporre la guardiania di cantiere;
- j) Predisporre la corrente elettrica e acqua per lavori in cantiere;
- k) Predisporre lo smaltimento dei materiali di risulta;
- l) Predisporre l'allacciamento con l'acquedotto sia per la fornitura d'acqua che per l'allacciamento ai sistemi antincendio previsti;
- m) Predisporre l'assicurazione necessaria per l'immobile;
- n) Predisporre ed adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento programmato, nonché a rilasciare tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari, apposita relazione geologica nonché la progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione e della relativa sistemazione idrogeologica;
- o) Nominare tutte le figure tecniche necessarie, quali, ad esempio, il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e il/i Collaudatore/i tecnico/i, amministrativo e statico per le opere di urbanizzazione e per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2;
- p) Garantire l'allaccio alle reti pubbliche dell'impiantistica realizzata da parte del donatore;
- q) Procedere all'effettuazione delle prescritte verifiche di conformità, nonché alla presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi, al momento della consegna in tutte le sue parti;
- r) Predisporre idonea segnaletica stradale per garantire la sicurezza dell'area utilizzata per lo

svolgimento delle attività didattiche;

s) Predisporre e delimitare idonea area esterna alla scuola ad uso cortile per gli alunni, libera da cose e auto, con possibilità di sistemazione di un'area gioco (ad es. porte da calcio/canestri)

t) Curare l'organizzazione della mobilità e dell'assetto urbano, ai fini della piena fruizione della struttura una volta ultimata;

u) Garantire entro 7 (sette) giorni dalla consegna il trasloco di banchi, lavagne e tutto il materiale scolastico necessario alla nuova struttura;

w) Assicurare l'inaugurazione della scuola entro il 24 maggio 2017 quale volontà del donatore supportante e facilitare l'organizzazione degli esami di licenza media nella nuova struttura;

x) Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei Moduli temporanei ad uso scolastico/beni donati e delle aree circostanti, nonché a provvedere a dar corso a tutte le successive attività di gestione eventualmente necessarie e richieste dalle vigenti norme;

y) Assicurare attraverso l'affissione di apposita targa, la riconoscibilità del Donatore quale finanziatore totale dell'intervento indicato all'art. 2.

Articolo 5

(Validità della convenzione)

La validità della presente convenzione è subordinata alla verifica della realizzazione di quanto in essa contenuto nel suo articolato e all'approvazione del progetto esecutivo da parte degli uffici Tecnici del Comune di Cascia.

Articolo 6

(Valore della donazione)

Il valore dei beni donati al Comune di Cascia è stimato in € 728.000 (settecentoventottomila), compresa IVA, senza ulteriori oneri a carico del donatore.

Articolo 7

(Foro competente)

1. Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, non definibili in via stragiudiziale, saranno deferite al Giudice Ordinario del Foro territorialmente competente.

Articolo 8

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto nella convenzione o non disciplinato dalla legge o dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile.

2. Il presente atto è firmato dalle parti digitalmente.

FIRME

Per il Comune di Cascia

IL SINDACO

Emuli Gino _____

Per la Fondazione Francesca Rava

Vice Presidente

Maria Chiara Roti _____